

# Il terrore sul palco nel nome di Misery

DAL 3 AL GOBETTI LA STORIA TRATTA DAL ROMANZO DI STEPHEN KING

**FRANCA CASSINE**

**U**na grande opera sul potere magico della narrazione è "Misery", lo spettacolo che da **martedì 3 a domenica 15** arriverà al Gobetti nella stagione del Teatro Stabile.

La messa in scena rappresenta una sfida, quella di portare il genere horror sul palcoscenico, in particolare con un lavoro che muove dal celebre omonimo romanzo di uno dei maestri del genere, Stephen King. Pubblicato nel 1987 e poi trasformato in pellicola di culto da Rob Reiner, è entrato nell'immaginario mondiale fruttando alla protagonista Kathy Bates sia l'Oscar sia il Golden Globe, facendola entrare di diritto al diciassettesimo posto nella classifica dei migliori 50 "cattivi" cinematografici.

Lo spettacolo, tratto proprio dalla sceneggiatura cinematografica firmata da William Goldman, sarà interpretato da Arianna Scommegna e da Filippo Dini, che ne ha curato anche la regia, affiancati da Carlo Orlando.

Il gruppo di attori si troverà impegnato a rendere sulla scena l'angoscia, la claustrofobia e l'impotenza della terribile condizione in cui è costretto il protagonista, stemperando però il tutto in un clima quasi da commedia, grazie al fatto di mettere l'accento sull'ironia di cui è velato il testo e che verrà enfatizzata dalla recitazione.

La storia è tutta orrore, ossessione e follia. Al centro c'è Paul Sheldon, famoso scrittore che,

vittima di un grave incidente stradale, esce pian piano dal coma e si trova con gambe e braccia fratturate. A salvarlo dalla morte è stata Annie, infermiera che si offre di portarlo a casa per curarlo personalmente. La donna è una delle più grandi fan di Sheldon, in particolare della saga di romanzetti ambientati in un passato romantico e gotico che ha protagonista Misery, eroina sofferente e pura. Queste vicende che l'autore stesso disprezza, perché di scarso valore letterario ma che ha continuato a scrivere in nome della "fama", sono il chiodo fisso di Annie che attende con ansia la pubblicazione di nuovi libri della serie.

Peccato che Annie, in realtà, sia una donna mentalmente malata e con un passato da serial killer, e che non abbia detto a nessuno dove lo scrittore si trovi. Quando apprenderà che l'amata Misery, per volontà dell'autore morirà nel volume in uscita, inizierà a dare di matto. Comincerà ad abusare fisicamente e psicologicamente di Sheldon costringendolo a scrivere un nuovo romanzo che cambierà i sorti di Misery. La follia di Annie crescerà sempre più, sino ad esplodere quando Paul tenterà di lasciare la casa della sua aguzzina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Spettacolo in via Rossini 8. Mar., gio. e sab., alle 19,30; mer. e ven. ore 20,45; dom. alle 15,30. Costo 28 e 25 euro; Info al numero 011/5169555**

